

Codice A1701A

D.D. 20 dicembre 2017, n. 1341

**L.30/91, L.280/99. Contributi per la tenuta dei libri genealogici ed i controlli funzionali del bestiame. Impegno di euro 1.662.220,20 sul cap. di spesa 148230/18 in favore di ARPEA, quale integrazione al contributo regionale concedibile da erogare all'ARAP per finanziare il programma di attivita' 2017 (saldo) e il programma di attivita' 2018 (anticipo). Accertamento di euro 1.662.220,20 sul cap. di entrata 24520/17.**

Vista la vigente normativa in materia di tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame (Legge n. 30/1991 e s.m.i.) che conferisce alle Regioni, con il coordinamento del MIPAAF, la competenza sul finanziamento delle attività svolte dalle Associazioni Allevatori operanti a livello territoriale;

Visto l'art. 16 della L.R. n. 63/1978, come modificato dall'articolo 20 della L.R. n. 18/2010, in applicazione del quale la Regione promuove e sostiene l'attività di selezione e miglioramento genetico in zootecnia ed assicura alle Associazioni Allevatori giuridicamente riconosciute l'erogazione delle risorse finanziarie necessarie. Gli aiuti, nei limiti stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in materia di selezione e miglioramento genetico, possono essere concessi anche quali anticipazioni di trasferimenti statali;

Vista la DGR 8 aprile 2013 n. 31-5626 nella quale si prevede che a seguito del consolidamento del nuovo modello organizzativo delle attività inerenti il miglioramento genetico, con la costituzione di associazioni di primo grado a livello regionale (ARA) anziché provinciale (APA), a partire dal 2013 la Regione attua il governo sull'attività in oggetto, compresa l'erogazione dei contributi pubblici, programmando e coordinando lo svolgimento dei compiti e delle funzioni delegate a livello locale alle Province;

Vista la Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23, per effetto della quale a decorrere dal 1° gennaio 2016, la Regione Piemonte (Direzione Agricoltura) è subentrata nella titolarità delle funzioni amministrative in materia di agricoltura precedentemente svolte dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino ai sensi della L.R. n. 17/1999 e della L. n. 56/2014, tra le quali rientra anche la vigilanza sulla tenuta dei registri e dei libri genealogici e sull'attuazione dei relativi controlli funzionali. Con la D.G.R. n. 22-4193 del 14/11/2016 sono state istituite, all'interno della Direzione Agricoltura, cinque Strutture temporanee territoriali per lo svolgimento dei compiti relativi alle funzioni in materia di agricoltura riallocate in Regione in applicazione della L.R. 23/15. In attesa della conclusione del processo di riorganizzazione della Direzione Agricoltura in particolare in relazione alle funzioni delle Strutture temporanee territoriali, sono mantenute in capo alle Strutture territoriali le attività e le competenze già svolte ai sensi della L.R.17/99 per la materia in oggetto - corrispondente alla vigilanza sulla tenuta dei registri e dei libri genealogici e sull'attuazione dei relativi controlli funzionali, regolamentata con la già citata DGR n. 31-5626 del 8 aprile 2013 – attraverso le operatività ed i principi organizzativi e gestionali da tempo in uso;

Ricordato che la determinazione della spesa preventiva e consuntiva per l'attività in oggetto viene effettuata utilizzando la metodologia ed i criteri previsti dal "manuale del forfait", e definita, unitamente al Programma di attività, in sede di Conferenza permanente Stato - Regioni;

Preso atto che nonostante numerosi tentativi ed aggiornamenti del Programma e dei criteri di riparto delle risorse finanziarie ministeriali, non è stata raggiunta la prevista intesa in sede di Conferenza permanente Stato – Regioni del 20.04.2017, rendendosi pertanto necessaria l'attivazione delle procedure di cui al D.lgs n. 281 del 28.8.1997 per consentire l'esecutività del Programma medesimo;

Visto il DM n. 22280 del 2.08.2017 con il quale, a seguito dell'autorizzazione disposta dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 21.07.2017, il MIPAAF ha adottato e reso operativo il Programma 2017, svolto dalle Associazioni Allevatori (ARA/APA) per la realizzazione degli interventi relativi al miglioramento genetico del bestiame. Vista la nota AIA n. 2897 dell'11.9.17 con la quale, a seguito delle indicazioni ministeriali sono state elaborate e trasmesse le schede tecnico-economiche relative al suddetto Programma. Il contributo forfetario preventivo, a seguito dell'applicazione delle metodologie del "manuale del forfait", viene quantificato per il Piemonte in 4.625.300,95 euro;

Visti i Decreti del Ministero delle Politiche agricole forestali ed alimentari n. 28437, 28438 e 28282, tutti del 06.11.17, di impegno e riparto fra le Regioni dei fondi per l'attività inerente i CCFF, disponibili sul bilancio dello Stato a seguito del ripristino delle risorse prima ridotte per effetto dell'Intesa sancita dalla Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 23.2.17 in ordine alle misure da adottare per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2017. Il riparto integrativo delle risorse finanziarie statali, definito sulla base dei criteri tecnici ed economici del Programma 2017, viene quantificato complessivamente per il Piemonte in euro 1.662.220,20;

Visti i D.M. n. 30315 e n. 30316, entrambi del 24.11.17, di liquidazione alle Regioni dei fondi per l'attività inerente i CCFF per l'anno 2017 - per un totale per il Piemonte di euro 1.108.146,80 - nonché la comunicazione MIPAAF n. 31024 del 30.11.17, con la quale si informa che l'ulteriore assegnazione – per il Piemonte di euro 554.073,40 - verrà erogato successivamente all'approvazione di una variazione compensativa di cassa a valere sul capitolo 7640 del bilancio dello Stato;

Considerato che la Tesoreria della Regione Piemonte (Unicredit) ha riscosso in data 29.11.2017 e in data 15/12/2017 euro 1.662.220,20 con quietanza n. 31718, n. 31719 del 29.11.2017 e quietanza n. 0033907 del 15/12/2017;

A seguito del consolidamento del Programma 2017, con conseguente determinazione del fabbisogno finanziario e del riparto delle risorse finanziarie statali, si ritiene opportuno assicurare con tempestività al sistema allevatori operante sul territorio piemontese un contributo regionale commisurato, nei tempi e nelle quantità, allo svolgimento continuativo di una funzione istituzionale che non può subire interruzioni, da mesi in essere, e che richiede certezze sulla disponibilità di risorse pubbliche per finanziare l'attività svolta, di rilevante importanza, sia tecnico-economica che occupazionale, nel rispetto delle risorse finanziarie ragionevolmente attese;

Ricordato infine che i programmi annuali di miglioramento genetico e selezione potranno essere interessati, sia dal punto di vista tecnico-amministrativo che economico-finanziario, dall'avviata rivisitazione della Legge n. 30/1991 basata sulla riorganizzazione del sistema del miglioramento genetico e della riproduzione animale, comprese le competenze e le funzioni delle diverse Associazioni, e dall'adozione del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013) le cui linee di intervento riguardano anche la "tutela della biodiversità ed il miglioramento genetico del patrimonio zootecnico";

Tenuto conto che l'erogazione del contributo regionale di cui al Programma annuale di attività, ai sensi del medesimo punto 4.3) dell'allegato alla DGR n. 31- 5626 dell'8 aprile 2013 sopra richiamata, avviene mediante anticipi fino all'80% del contributo concedibile e saldo sulla base della rendicontazione presentata da parte dell'ARAP;

Vista la nota dell'ARAP n. 1146 del 29.12.16 con la quale viene presentata alla Direzione Agricoltura domanda di contributo regionale per finanziare l'attuazione del programma di selezione

e miglioramento genetico per l'anno 2017 con le modalità previste dal Reg. n. 702/2014 art. 27, dal Decreto Direttoriale n. 24523/2015 e dalle disposizioni regionali in materia (punto 4.1 dell'allegato alla DGR n. 31-5626 dell'8.4.13);

Dato atto che le suddette note sono state integrate con la documentazione tecnica presentata nei mesi successivi dall'ARAP alla Direzione Agricoltura, agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche. I documenti tecnici utili allo svolgimento dell'attività di istruttoria e dell'effettuazione dei controlli di competenza sono stati resi disponibili alle Strutture territoriali dell'Agricoltura con la nota prot. n. 4352 del 2 febbraio 2017;

Vista la nota MIPAAF n. 14057 del 18 maggio 2017, contenente osservazioni ed indicazioni in merito ad aspetti amministrativi e gestionali per i Controlli Funzionali;

Vista la nota ARAP n. 937 del 6 giugno 2017, con la quale viene comunicata: l'avvenuta realizzazione sul territorio piemontese, a partire dal 1° gennaio 2017, di tutte le attività connesse alla selezione ed al miglioramento genetico, in conformità agli appositi disciplinari ed ai programmi annuali, nonché in coerenza con la relazione tecnica allegata alla domanda di cui sopra; l'impegno che tale attività proseguirà per tutto l'anno 2017, con personale strumenti e mezzi della medesima Associazione; che le somme ricevute dalla Regione per il sostegno dell'intervento in oggetto, a titolo di contributo per le spese comprese nel preventivo, e successivamente rendicontate, verranno utilizzate per esclusiva competenza dell'attività di tenuta dei LL.GG. e di determinazione della qualità genetica e della resa del bestiame (CC.FF.) e non saranno destinate ad altre finalità;

Esperita la fase di istruttoria iniziale e sentite le Strutture territoriali dell'Agricoltura in merito ai controlli "in itinere" di cui alle sezioni 3) e 4), punto 2, dell'allegato alla citata DGR n. 31-5626, dalle stesse effettuate sull'attività svolta dall'A.R.A.P. in materia di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2017. Preso atto che i controlli sono stati effettuati con tempi e modalità di cui alla nota prot. n. 14308 del 5.4.17, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche;

Dato atto che l'istruttoria effettuata dagli uffici regionali sul programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2017 presentato dall'ARAP ha dato esito positivo in ottemperanza alle disposizioni regionali della DGR n. 31-5626 del 8.04.2013, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche;

Ricordato che con le determinazioni dirigenziali n. 529 del 08.6.17, n. 1031 del 19.10.17 e 1045 del 24.10.17 sono stati rispettivamente impegnati (Imp. n. 2017/2803, Imp. n. 2017/4945 e Imp. n. 2017/5365) e liquidati (atto contabile n. 2017/5262/ALG/A1701A, atto contabile n. 2017/10089/ALG/A17000 e atto contabile n. 2017/11258/ALG/A1701A) euro 2.798.609,47 sui capitoli di spesa n. 146459/2017 e 148230/2017 in favore di ARPEA, Via Bogino n. 23 Torino - C.F. 97694170016 - quale contributo regionale concedibile (1°, 2° e 3° anticipo) da erogare all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte per finanziare il Programma di attività per l'anno 2017 relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame;

Tenuto conto che con la determinazione dirigenziale n. 1157 del 16.11.17 ARPEA è stata autorizzata ad erogare all'ARAP euro 222.959,25 a titolo di quarto anticipo del contributo regionale concedibile per il finanziamento delle spese sostenute per il Programma 2017, corrispondente alle minori spese accertate alla conclusione delle operazioni di rendicontazione e di istruttoria finale sull'attività del Programma 2016 rispetto alle somme impegnate (Imp. n. 5942/2016 sul cap. di spesa 2016/148230) con determinazione dirigenziale n. 1160 del 29.11.16. La somma

complessivamente erogata a favore di ARAP per l'attività 2017, pari ad euro 3.021.568,72 corrisponde al 65,3% del contributo forfetario preventivo (euro 4.625.300,95);

Ricordato che le considerazioni illustrate in precedenza per assicurare con tempestività al sistema allevatori operante sul territorio piemontese il contributo regionale per finanziare il Programma 2017 si possono ritenere utili anche per il Programma di attività 2018, di prossimo avvio (le iniziative decorrono dall'inizio di ciascun anno), in quanto collegata ai cicli biologici degli animali e che pertanto non può subire interruzioni;

Stabilito di concedere all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) – Via Livorno 60, Torino - C.F. 80089200010 – un'integrazione di euro 1.662.220,20 al contributo regionale concedibile per finanziare il Programma di attività 2017 (saldo) ed il Programma di attività 2018 (anticipo), in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 31-5626 dell'8.4.13;

Vista la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. n. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Preso atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep. n. 146 del 12 luglio 2017) per l'affidamento all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002;

Atteso che con la determinazione dirigenziale n. 663 del 10 luglio 2017 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

Preso atto che con successive determinazioni dirigenziali n. 1020 del 17 ottobre 2017 e n. n. 1308 del 18 dicembre 2017 è intervenuto un aggiornamento dei procedimenti amministrativi individuati e che a seguito di comunicazione a riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 19 dicembre 2017;

Considerato che tra i procedimenti amministrativi individuati, è compreso il procedimento di cui al presente provvedimento;

Tenuto conto delle innovazioni introdotte dal D.Lgs 13 ottobre 2014, n. 153 recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia, regolato dal D.Lgs 6 Settembre 2011 n. 159;

Vista l'informativa antimafia rilasciata dalla Prefettura di Torino in data 11 maggio 2017, protocollo n. 84513/2017, relativa alla "Società ARAP", a seguito della richiesta avanzata dallo scrivente Settore in data 26.07.2016, ai sensi del combinato disposto del D.Lgs n. 159 del 6 Settembre 2011 e del D.Lgs n. 218 del 15 Novembre 2012, attraverso la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) del 29 gennaio 2017, con la quale il Legale Rappresentante dell'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte - attesta che l'Associazione si è adeguata ai

dettami previsti dall'art. 6, comma 2 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000), sottoscritta in data 29 gennaio 2017 dal Legale Rappresentante dell'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte, il quale attesta che il contributo regionale in oggetto non è soggetto alla ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR n. 600/1973 in quanto destinato esclusivamente ad attività istituzionale;

Visto il certificato di regolarità contributiva ed assistenziale dell'ARAP, emesso dall'INPS (prot. n. 8820434 del 4.12.17), agli atti del settore;

Vista l'attestazione di regolarità contributiva e previdenziale dell'ARAP, rilasciata dalla Fondazione ENPAIA - Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura (comunicazione n. 160545 del 4.9.17), agli atti del Settore;

Preso atto della nota del Settore Trasparenza e Anticorruzione n. 21/SA0001 del 18.12.14 in merito ai chiarimenti richiesti circa la corretta interpretazione di quanto previsto nella circolare della funzione pubblica n. 1/2014, inerente l'applicazione delle regole della trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 ed al D.lgs n. 33/2013, per effetto della quale si possono considerare esaustivi i dati inseriti dall'ARAP nel proprio sito web, attraverso una sezione dedicata alla trasparenza amministrativa, con particolare attenzione alla parte di attività istituzionale di selezione e miglioramento genetico;

Verificata la sezione "Amministrazione trasparente" nel sito web dell'Associazione, articolata in 4 voci informative principali, ciascuna contenente uno o più documenti;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Preso atto che l'articolo 39 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale;

Dato atto che il criterio della competenza cosiddetta "potenziata", di cui al D.Lgs. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell'esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell'esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione;

Vista la Legge regionale n. 6 del 14 aprile 2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

Vista la Legge regionale 22 novembre 2017, n. 18 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie";

Vista la DGR n. 5 - 4886 del 20 aprile 2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.".

Vista la DGR n. 14 - 5068 del 22 maggio 2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs.118/2011 e s.m.i.”;

Vista la DGR n. 46 – 5988 del 24 novembre 2017 “Legge regionale 22 novembre 2017, n. 18. Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

Vista la DGR n. 45 - 6104 del 07/12/2017 “Legge regionale 22 novembre 2017, n. 18. Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio 2017-2019, annualita' 2018 e 2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.”.

Vista la comunicazione prot. n. 44332/A17000 del 14.12.2017 con la quale il Direttore dell’Agricoltura autorizza il Dirigente del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche ad adottare provvedimenti di impegno sullo stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 148230/2018 (Missione 16 – Programma 03) del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

Stabilito che all’onere derivante dalla concessione di un contributo regionale di euro 1.662.220,20 per finanziare il Programma di attività 2017 (saldo) ed il Programma di attività 2018 (anticipo) relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed all’effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame, si provvede a dare copertura finanziaria con le risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 148230/2018 (Missione 16 - Programma 03);

Ritenuto di impegnare euro 1.662.220,20 sul capitolo di spesa n. 148230/2018 (Missione 16 - Programma 03) in favore dell’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), Via Bogino n. 23 Torino - C.F. 97694170016 - quale integrazione al contributo regionale concedibile da erogare all’Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) per finanziare il Programma di attività 2017 (saldo) ed il Programma di attività 2018 (anticipo), secondo quanto disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 31- 5626 dell’8 aprile 2013.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2018 Euro 1.662.220,20.

Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.04.04.01.001
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario: 3

Ritenuto di accertare euro 1.662.220,20 sul capitolo di entrata 24520/2017 quali risorse finanziarie trasferite nell’anno 2017 dal MIPAAF per l’espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei libri genealogici e dei controlli funzionali del bestiame.

Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: E. 2.01.01.01.001
- Transaz.Unione Eur. 1
- Ricorrente: 1
- Perimetro sanitario:1

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

Stabilito che la liquidazione di euro 1.662.220,20 sul capitolo di spesa 148230/2018 in favore di ARPEA - Via Bogino, 23 – 10123 Torino - (C.F n. 97694170016) - sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2018 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

Stabilito altresì che, concluse le operazioni di rendicontazione e di istruttoria finale del Programma di attività per l'anno 2017, le minori spese accertate sul Programma 2017, potranno essere utilizzate a titolo di anticipo per finanziare il Programma di attività per l'anno 2018;

Stabilito altresì che, con successivi provvedimenti, si procederà ad autorizzare ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 146 del 12.07.2017:

- a provvedere all'erogazione all'ARAP del saldo del Programma di attività 2017 del contributo regionale concedibile per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame;
- a provvedere all'erogazione all'ARAP dell'anticipo del Programma di attività 2018 del contributo regionale concedibile per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame, in coerenza con: l'avviata rivisitazione della Legge n. 30/91, l'adozione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Reg. UE 1305/13), l'adeguamento delle disposizioni di cui al Reg. 702/14, art. 27, relativo alla "concessione di aiuti per la tenuta dei Libri Genealogici, per la determinazione della qualità genetica e resa del bestiame", nonché nel rispetto del limite dell' 80% del contributo regionale concedibile di cui al punto 4.3) dell'allegato alla DGR n. 31-5626 del 8.4.13;

Tenuto conto che tutta la documentazione citata nel presente atto è conservata agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come modificato dal d.lgs 25 maggio 2016, n. 97;

Vista la DGR 29 dicembre 2016, n. 41-4515 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della giunta regionale del 27. settembre 2010, n.64-700, del 28 luglio 2014 n.26-181 e del 16 marzo 2016 n.14-3031;

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;

Visto il Reg. n. 702/2014, art. 27, relativo alla "concessione di aiuti per la tenuta dei Libri Genealogici, per la determinazione della qualità genetica e resa del bestiame", finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla Politica Agricola Comune, nonché il Decreto Direttoriale n. 24523 del 19.11.2015 "aiuti per la costituzione e la tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame", che costituisce a livello nazionale la base giuridica dei contributi per le attività inerenti la selezione ed il miglioramento genetico in zootecnia. L'aiuto, comunicato alla Commissione europea ed identificato con il numero SA 43288(2015/XA), è stato registrato dallo stesso Ministero nel Registro Nazionale degli Aiuti istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 e s.m.i, con il codice univoco interno I-7729;

Vista la nota MIPAAF n. 26335 del 13.10.17 - di riscontro alla richiesta inviata con nota del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche n. 34796 del 25.9.17 - nella quale viene specificato che, stante il quadro legislativo attuale e visto l'iter di approvazione dell'aiuto, sono da considerare come soggetti beneficiari del contributo previsto dal medesimo regime, le Associazioni degli allevatori che svolgono servizi relativi ai libri genealogici per le razze di interesse zootecnico, come tali da indicare nel Registro nazionale degli Aiuti;

Atteso che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, preventivamente all'emanazione dei provvedimenti di concessione ed erogazione dei contributi ad A.R.A.P., verranno eseguite le consultazioni del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 e s.m.i., per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf";

Preso atto che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, i dati identificativi degli aiuti concessi con i provvedimenti di cui sopra saranno prontamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali;

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

visti gli art. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i;

visti gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;

vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### *determina*

1. di concedere all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) – Via Livorno 60, Torino - C.F. 80089200010 – un'integrazione di euro 1.662.220,20 al contributo regionale concedibile per finanziare il Programma di attività 2017 (saldo) ed il Programma di attività 2018 (anticipo), in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 31-5626 dell'8.4.13;
2. di impegnare euro 1.662.220,20 sul capitolo di spesa n. 148230/2018 (Missione 16 - Programma 03) in favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), Via Bogino n. 23 Torino - C.F. 97694170016 - quale integrazione al contributo regionale concedibile da erogare all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) per finanziare il Programma di attività 2017 (saldo) ed il Programma di attività 2018 (anticipo), secondo quanto disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 31- 5626 dell'8 aprile 2013.  
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2018 Euro 1.662.220,20.



Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.04.04.01.001
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario: 3

3. di accertare euro 1.662.220,20 sul capitolo di entrata 24520/2017 quali risorse finanziarie trasferite nell’anno 2017 dal MIPAAF per l’espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei libri genealogici e dei controlli funzionali del bestiame.

Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: E. 2.01.01.01.001
- Transaz.Unione Eur. 1
- Ricorrente: 1
- Perimetro sanitario: 1

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

4. di stabilire che la liquidazione di euro 1.662.220,20 sul capitolo di spesa 148230/2018 in favore di ARPEA - Via Bogino, 23 – 10123 Torino - (C.F n. 97694170016) - sarà effettuata nell’esercizio finanziario 2018 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019;
5. di disporre che, concluse le operazioni di rendicontazione e di istruttoria finale del Programma di attività per l’anno 2017, le minori spese accertate sul Programma 2017, potranno essere utilizzate a titolo di anticipo per finanziare il Programma di attività per l’anno 2018;
6. di stabilire altresì che, con successivi provvedimenti, si procederà ad autorizzare ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 146 del 12.07.2017:
  - a provvedere all’erogazione all’ARAP del saldo del Programma di attività 2017 del contributo regionale concedibile per finanziare le spese di funzionamento per l’espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame;
  - a provvedere all’erogazione all’ARAP dell’anticipo del Programma di attività 2018 del contributo regionale concedibile per finanziare le spese di funzionamento per l’espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame, in coerenza con: l’avviata rivisitazione della Legge n. 30/91, l’adozione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Reg. UE 1305/13), l’adeguamento delle disposizioni di cui al Reg. 702/14, art. 27, relativo alla “concessione di aiuti per la tenuta dei Libri Genealogici , per la determinazione della qualità genetica e resa del bestiame”, nonché nel rispetto del limite dell’ 80% del contributo regionale concedibile di cui al punto 4.3) dell’allegato alla DGR n. 31-5626 del 8.4.13;
7. di accertare che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, preventivamente all’emanazione dei provvedimenti di cui al punto 5), verranno eseguite le consultazioni del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), istituito ai sensi dell’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 e s.m.i., per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta “regola Deggendorf”;
8. di disporre che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale

degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, i dati identificativi degli aiuti concessi con i provvedimenti di cui al precedente punto 6) saranno prontamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali;

9. di stabilire che, ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del d.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore  
dr. Moreno SOSTER

Il Visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione  
(Nota prot. 1234/A17000 del 13 luglio 2015)